



5° LABORATORIO DI MARKETING SOCIALE  
*DoRS – Regione Piemonte*



## La progettazione partecipata intersectoriale e con la comunità

**Alessandro Coppo, 30 maggio 2012**

## Alcuni quesiti

- Di quale comunità parliamo?
- Quale stile di lavoro adottare?
- Quale approccio metodologico utilizzare?
- Perché farlo?
- Quali tematiche affrontare?

Un esempio

## Di quale comunità parliamo?

È definita come un gruppo di persone che condivide elementi comuni:

- **il luogo di vita** (abitanti di uno stesso quartiere, di una stessa città o regione, ecc.),
- **l'identità** (persone appartenenti alla stessa etnia, che hanno la stessa età o la stessa occupazione, ecc.),
- **la sfera degli interessi o delle affinità** (individui che condividono la stessa fede, ecc.) o altre circostanze comuni.

È un concetto multidimensionale che richiama una **complessità di relazioni orizzontali e verticali tra le persone e le organizzazioni**

**INTERDIPENDENZA**

(NICE, 2008)

## Di quale comunità parliamo?

### Relazioni nella società

- fondate su base contrattuale
- temporanee e molto fredde
- aggregate su basi meccaniche

ESSERE COMUNITA'

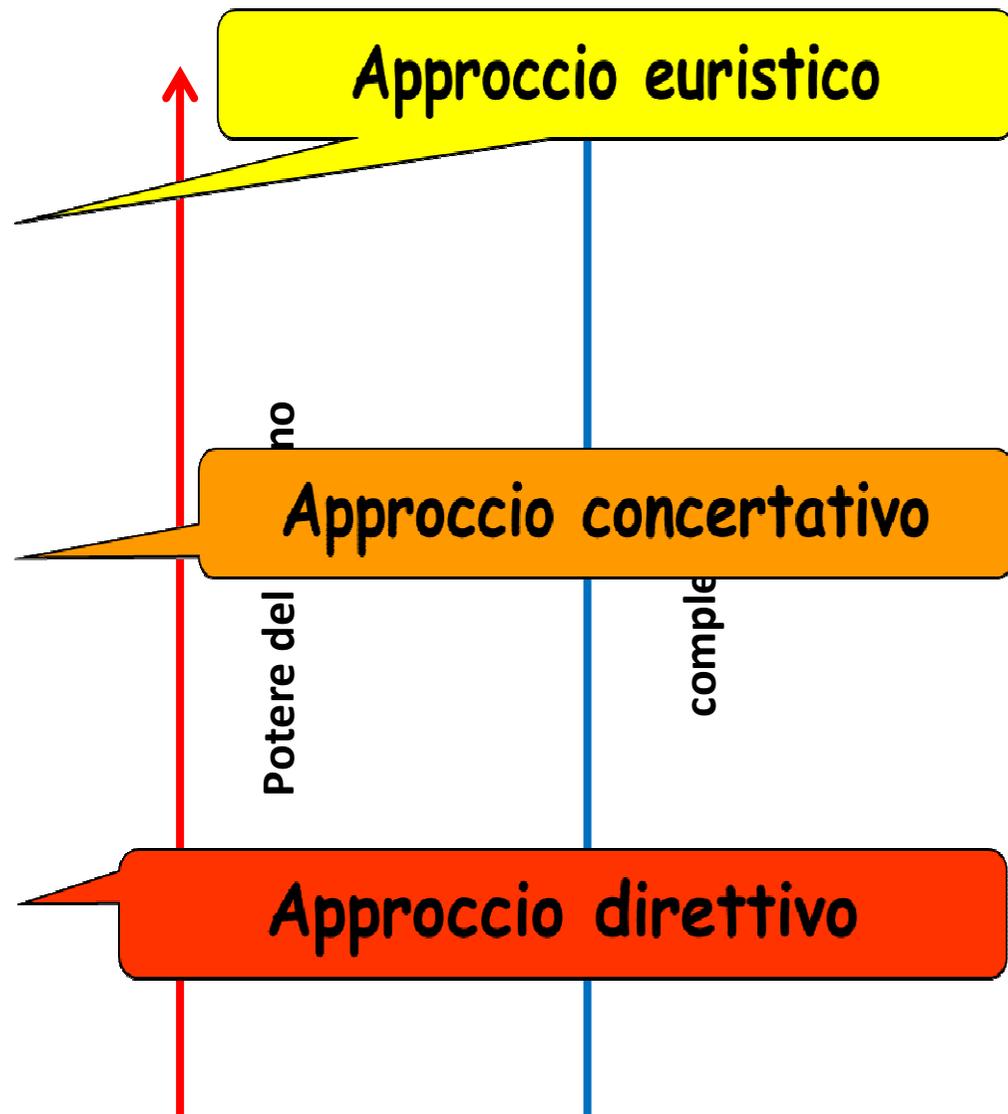
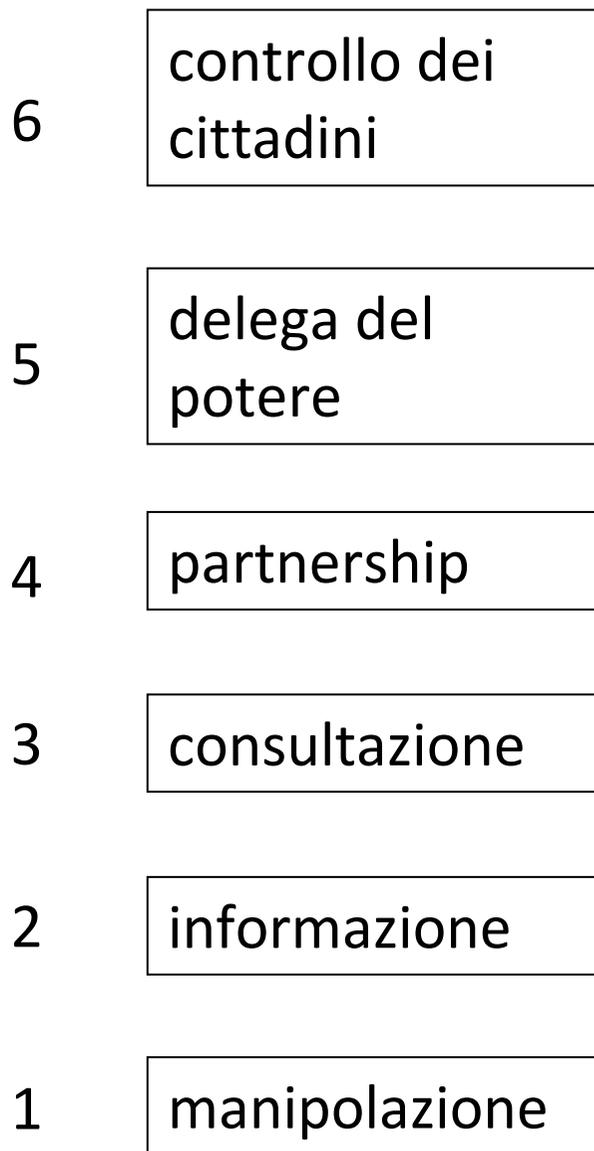
### Relazioni nella comunità

- fiducia reciproca
- lealtà generalizzata
- organismo vivente
- fondate sul sentire comune

SENTIRSI COMUNITA'

## Uno stile di lavoro per gli operatori

- Lavorare con i gruppi dove presenti
- Intercettare le connessioni funzionali, ma anche i desideri, le concordanze, le azioni spontanee (andare sul territorio, occuparsi dei legami)
- Considerare gli individui e i gruppi come risorse attive
- Promuovere l'interazione costruttiva
- Porsi come partner (condivisione del potere)
- Ascoltare e valorizzare i saperi
- Riconoscersi coinvolti negli esiti dei nostri lavori



Adattato da Arnstein, 1969

## Una metodologia

La progettazione partecipata prevede la **collaborazione** dei vari attori di una comunità (cittadini o gruppi sociali destinatari di un'iniziativa, amministratori e tecnici) che, attraverso **spazi e momenti di elaborazione**, sono coinvolti nell'ideazione o nella realizzazione comune di un progetto con ricadute positive sui partecipanti e il loro gruppo di appartenenza

## Un set di strumenti

1) Strumenti che promuovono l'ascolto dei cittadini e dei gruppi di interesse (interviste, questionari, osservazione partecipante, focus group, brainstorming, camminata di quartiere, ...)

2) Pratiche che promuovono la consultazione e l'interazione costruttiva (tavoli di lavoro/consulte, workshop tematici, laboratori di quartiere, forum telematici, search conference, future search, planning for real, open space technology, goal oriented project planning, laboratori progettuali, metaplan, analisi SWOT, ...)

3) Tecniche per il raggiungimento di conclusioni condivise e la promozione di processi deliberativi (town meeting, giurie dei cittadini, deliberative polling, ...)

## Perché?

**Complessità:** se il problema da affrontare è complesso, è necessario l'intervento di più soggetti

**Mancanza di risorse:** per affrontare alcuni problemi è importante attivare le risorse del territorio

**Sostenibilità:** i cambiamenti che sono partiti dai gruppi sociali hanno più probabilità di essere duraturi rispetto a quelli imposti dall'esterno

**Empowerment:** le comunità e i gruppi sociali possono sviluppare la capacità di affrontare i propri problemi senza dover necessariamente delegare questo compito all'esterno

**Crisi dei processi democratici:** i processi democratici richiedono che le persone partecipino nella produzione e nel controllo dei cambiamenti che li riguardano.

Famiglie e scuole con  
pratiche decisionali di  
tipo partecipativo



Propensione verso  
l'impegno e il  
cambiamento, basse  
manifestazioni depressive

Associazionismo



Maggiore  
impegno  
civico

## Quale tematica affrontare?

- **salute dei cittadini** (ad es. la definizione dei piani e dei profili di salute, i progetti per la prevenzione e la promozione di stili di vita sani)
- **ambiente** (ad es. la costituzione di comitati per la lotta all'inquinamento, i progetti per la diffusione di comportamenti ecologici)
- **sicurezza urbana** (ad es. i processi di mediazione dei conflitti)
- **urbanistica** (ad es. la riqualificazione dei quartieri, la costruzione di nuovi insediamenti)
- **creazione di nuovi servizi** per i cittadini o per categorie sociali particolari
- **formulazione di politiche** (ad es. i bilanci partecipativi, i processi di democrazia deliberativa).

# Un esempio di campagna di marketing sociale che coinvolge la comunità... sul senso di comunità

**manifesto**  
della  
**città civile**



Piano comunale  
per il senso civico

Piano  
strategico  
metropolitano

scuole

istituzioni

aziende

associazioni

*sistema che  
ascolta e che  
parla*

# manifesto della città civile



Destinatari:

scuola  
cittadini



[lacittacivile.it](http://lacittacivile.it)

dors

# Per approfondire

1. [www.dors.it](http://www.dors.it), rubrica mensile *Partecipazione&Empowerment*

## 2. TESTI

Ripamonti E. **Collaborare - Metodi partecipativi per il sociale**. Carrocci Faber, 2011

Nicoli MA, Pellegrino V. **L'empowerment nei servizi sanitari e sociali**.  
Il Pensiero Scientifico, 2011

De Piccoli N. **Individui e contesti in psicologia di comunità**. Unicopli, 2007

Martini ER, Torti A. **Fare lavoro di comunità – Riferimenti teorici e strumenti operativi**. Carrocci Faber, 2003

[empowerment@dors.it](mailto:empowerment@dors.it)

